

**PROGETTI IC 19 Bologna - a.s. 21/22**  
**PLESSO S.i.O. I.O.R**

**AMBITO PTOF: Piano Annuale per l'INCLUSIONE/DIRITTO ALLO STUDIO ALUNNI BES**

/

**AMBITO PTOF: PIANO DELLE ARTI**

**ARTISTICO-VISIVO**

1. Mani in pasta – Caterina Oppi
2. Ceramicando: giochi d'argilla - Luigina Marangon

**LINGUISTICO-ESPRESSIVO-CREATIVO**

3. Giornalino scuola ospedaliera – Doriana Zuffa

**MUSICALE-COREUTICO**

/

**TEATRALE-PERFORMATIVO**

4. Giocando s'inventa – Caterina Oppi

**AMBITO PTOF: LINGUISTICO e LINGUE STRANIERE**

5. Progetto lettura – Caterina Oppi
6. CLIL – Luigina Marangon

**AMBITO PTOF: EDUCAZIONE MOTORIA e ad uno STILE di VITA SANO**

/

**AMBITO PTOF: EDUCAZIONE CIVICA**

7. Le bandiere del mondo e delle regioni d'Italia - Luigina Marangon
8. Cooking is love! - Luigina Marangon

**AMBITO PTOF: COMPETENZE TECNICO-SCIENTIFICHE**

9. Tinkering - Caterina Oppi
10. Tinkering: tra scienza e creatività - Luigina Marangon
11. Progetto computer – Caterina Oppi
12. La Lavanda del Chiostro: laboratori creativi tra arte e botanica - Emanuela Serafini
13. Orto Viaggiante - Emanuela Serafini
14. Le stagioni – Caterina Oppi
15. Origami - Caterina Oppi
16. Amici a sei zampe - Emanuela Serafini
17. Un mondo sotto la lente - Eleonora Tabacchini

**AMBITO PTOF: ORIENTAMENTO e CONTINUITA'**

/

TITOLO PROGETTO REFERENTE AMBITO PTOF	ABSTRACT
1. Mani in pasta – Caterina Oppi	Tutte le sezioni INFANZIA: la manipolazione è uno strumento senso-percettivo che favorisce a pieno le esigenze dei bambini con ridotta capacità motoria. Il progetto è finalizzato a sostenere lo sviluppo

<p>AMBITO PTOF: PIANO DELLE ARTI ARTISTICO-VISIVO</p>	<p>psico-motorio nei bambini con deficit locomotorio, già seguiti presso la fisioterapia dell'Istituto. La manipolazione, inoltre, aiuta il bambino a superare la tensione emotiva legata al ricovero, alla malattia e alle cure. <b>OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO:</b> cooperare, socializzare, condividere sensazioni, emozioni ed attività ludico-didattiche. - affinare le percezioni sensoriali, sentire, rappresentare, creare attraverso attività manipolative. - familiarizzare con il concetto di trasformazione - sviluppare la motricità fine - stimolare la creatività - arricchire le capacità espressive - favorire l'inclusione. <b>RISULTATI ATTESI:</b> condividere sensazioni ed emozioni; sviluppo controllo del sistema sensoriale. Sentire, rappresentare, creare attraverso attività manipolative. Utilizzare materiali diversi per realizzare prodotti finiti. Sostenere e rafforzare competenze abilità. <b>ATTIVITÀ E FASI:</b> l'attività è orientata verso la realizzazione di prodotti finiti. La manipolazione sarà orientata verso l'utilizzo di "paste" e di diverso materiale (pongo, pasta di sale, ecc...). <b>MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI:</b> la verifica sarà svolta in itinere tenendo conto dell'evolversi del progetto. L'insegnante dovrà restare sempre in ascolto e modulare l'intervento a seconda della reazione e del grado di partecipazione dei bambini. La verifica inoltre sarà effettuata attraverso la realizzazione di prodotti finiti.</p>
<p>2. Ceramicando: giochi d'argilla Luigina Marangon</p> <p>AMBITO PTOF - PIANO DELLE ARTI: ARTISTICO-VISIVO</p>	<p>Tutte le classi/sezioni INFANZIA e PRIMARIA. L'attività di ceramica che si svolge all'interno di questo progetto è stata inserita perché la creta risponde ai bisogni creativi dell'uomo poiché è priva di forma propria, è plastica, morbida, animabile. Attraverso la manipolazione della creta i bambini possono sviluppare la capacità ideativi e rappresentativa, imparando ad "usare le mani" per creare e liberare la loro fantasia. Tale attività consente loro di entrare in contatto con un materiale plastico e stimolante che li può liberare dalle tensioni educandoli al gusto del fare da sé.</p>
<p>3. Giornalino scuola ospedaliera – Doriana Zuffa</p> <p>AMBITO PTOF- PIANO DELLE ARTI: LINGUISTICO-ESPRESSIVO</p>	<p>Tutte le classi/sezioni PRIMARIA e INFANZIA: il giornalino è l'insieme di storie, poesie e disegni realizzati dagli alunni ricoverati su argomenti autobiografici, di fantasia o descrittivi. Si prevede la realizzazione di un giornalino on line. <b>OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO:</b> il giornalino per gli alunni ricoverati diventa uno strumento per esprimere i propri stati d'animo in un contesto anomalo rispetto alla loro realtà scolastica. <b>RISULTATI ATTESI:</b> l'opera finale rappresenterà un ricordo per i bambini che vi hanno partecipato. <b>ATTIVITÀ E FASI:</b> tutto l'anno scolastico. <b>MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI:</b> il giornalino stesso rappresenterà la verifica del lavoro svolto dai bambini.</p>
<p>4. Giocando si inventa – Caterina Oppi</p> <p>AMBITO PTOF- PIANO DELLE ARTI: TEATRALE-PERFORMATIVO</p>	<p>Tutte le sezioni INFANZIA: i bambini della scuola dell'infanzia trovano il giocare "a fare finta di..." un'attività divertente ed emozionante e, allo stesso tempo, rappresenta un momento importante e basilare per il loro sviluppo intellettuale ed evolutivo del pensiero astratto. <b>OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO:</b> sviluppo della capacità di imitazione delle azioni degli adulti Imparare a prendersi cura dell'altro. Imparare a mettersi nei panni dell'altro e imparare a rispettarne le differenze.</p>

	<p>Sviluppare la capacità di assumere ruoli attivi reali (mamma, papà, ecc). Sviluppare la capacità di assumere ruoli attivi fantastici (principe, principessa, ...). <b>RISULTATI ATTESI:</b> il progetto è pensato in un'ottica di sviluppo di cittadinanza attiva indirizzata verso il pensiero, relazionale, aperto al confronto, al rispetto, allo scambio di idee, alle integrazioni. <b>ATTIVITÀ E FASI:</b> organizzare il setting degli angoli a tema; ascolto di una fiaba mirata che li accompagni in una dimensione "altra"; condivisione e ascolto delle emozioni; scelta di un angolo legato al mondo del simbolico (cucina, casina, travestimenti, ...); gioco simbolico libero ma sostenuto e mediato dell'insegnante in presenza. <b>MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI:</b> la verifica sarà effettuata dall'insegnante attraverso l'osservazione dell'attività. Il grado di partecipazione e il tipo di intervento saranno parte integrante della valutazione.</p>
<p>5. Progetto lettura – Catia Pellistri</p> <p><b>AMBITO PTOF: LINGUISTICO E LINGUE STRANIERE</b></p>	<p>Tutte le sezioni <b>INFANZIA:</b> Il progetto propone la lettura da parte dell'adulto di storie e racconti richiesti dal bambino, in situazioni di piccolo gruppo e individualmente ai letti dei piccoli degenti. Avviata la conoscenza l'insegnante propone storie nuove, mirate al superamento del disagio o delle difficoltà manifestate dal bambino (sia da un punto di vista emozionale che cognitivo/percettivo). Si utilizza la biblioteca interna al reparto che in questi anni si è arricchita con numerose donazioni da parte di esterni e di interni allo IOR. <b>OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO:</b> stimolare tra i bambini un atteggiamento di curiosità e di interesse verso il libro. Favorire l'approccio affettivo ed emozionale del bambino al libro. Favorire l'approccio di inclusione selezionando lettura mirate. Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura anche in bambini che non sanno ancora leggere. Far conoscere ed amare la biblioteca come luogo da rispettare e condividere anche fuori dall'orario scolastico, in compagnia dei propri cari. <b>RISULTATI ATTESI:</b> aiutare le famiglie a concepire la lettura come supporto per viaggiare con la fantasia ed "evadere" mentalmente dall'ambiente ospedaliero. Rafforzare le relazioni con i bambini attraverso il prestito dei libri della scuola. Condividere con il proprio bambino un momento speciale come la lettura di un libro in situazione di intimità. <b>ATTIVITÀ E FASI:</b> l'attività verrà svolta in aula o accanto ai letti dei degenti il progetto consta di quattro fasi: Scelta del libro in base ai bisogni e alle richieste del bambino. Lettura del libro. Verifica dell'insegnante: ascolto delle prime impressioni che il testo suscita. Rielaborazione attraverso un racconto orale e /o un eventuale disegno sul tema. <b>MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI:</b> la verifica sarà svolta in itinere tenendo conto dell'evolversi del progetto. L'insegnante dovrà restare sempre in ascolto e modulare l'intervento a seconda della reazione e del grado di partecipazione dei bambini. La verifica inoltre sarà effettuata attraverso l'utilizzo di cartelloni e disegni.</p>
<p>6. CLIL – Luigina Marangon</p>	<p>Tutte le classi <b>PRIMARIA:</b> il progetto prevede sia attività laboratoriali in ambito scientifico, sia attività disciplinari in lingua inglese. <b>OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO:</b> sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze linguistiche degli alunni,</p>

<p>AMBITO PTOF: LINGUE E LINGUE STRANIERE</p>	<p>attraverso l'utilizzo di diverse metodologie: brainstorming, flipped classroom, didattica interdisciplinare, laboratoriale, inclusiva, attiva, didattica incentrata sull'uso dell'inglese nei vari linguaggi specifici, lavoro in piccoli gruppi. <b>RISULTATI ATTESI:</b> potenziamento della lingua inglese attraverso il consolidamento delle varie discipline proposte. Le attività saranno proposte in forma ludica per alleggerire il tempo di degenza degli alunni. <b>ATTIVITÀ E FASI:</b> esperimenti scientifici sulla panificazione, sul cioccolato (uso di pipette, provette, microscopio, coloranti per dolci, ecc). Lezioni dedicate alla descrizione dell'uovo, al tempo meteorologico, alle costellazioni, ecc. Produzione di pane, crostate ecc. Realizzazione di idee regalo con l'uso dell'ago, ecc. <b>MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI:</b> in itinere. Produzione di ricette, manufatti in vario materiale ecc. Elaborati scritti.</p>
<p>7. Le bandiere del mondo - Luigina Marangon</p> <p>AMBITO PTOF: EDUCAZIONE CIVICA COSTITUZIONE</p>	<p>Tutte le sezioni. Il progetto si propone di offrire ai piccoli degenti l'opportunità di creare momenti che creino un clima di serenità e al tempo stesso di crescita nella consapevolezza della propria cittadinanza attiva. <b>OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO:</b> ogni bandiera offre una miniera di informazioni sul paese che rappresenta, evocandone il passato, le leggende, le credenze. quasi sempre infatti le bandiere nascono in occasione dell'indipendenza di uno Stato, diventando così l'emblema della nazione nel momento in cui questa acquisisce la propria libertà. <b>RISULTATI ATTESI:</b> Conoscere la propria bandiera: di essere cittadino italiano o cittadino straniero. Conoscenza di alcuni articoli della Costituzione italiana (art. compresi tra 1 e 12, 13, 19, 32, 34). <b>ATTIVITÀ E FASI:</b> Parte teorica (storia, leggenda, simboli...) parte pratica laboratoriale: riproduzione - su carta con varie tecniche di colorazione a seconda della situazione motoria e se pre o post operatoria; - su stoffa ed uso eventuale di colori per stoffa. Spesso viene usato come addobbo del proprio letto o spazio nella camera per rendere più familiare la permanenza ospedaliera. <b>MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI:</b> Verifica in itinere. Disegni, articoli per giornalino, minivideo.</p>
<p>8. Cooking is love - Luigina Marangon</p> <p>AMBITO PTOF: EDUCAZIONE CIVICA COSTITUZIONE</p> <p>ESPERTI ESTERNI ONLINE</p>	<p>Tutte le sezioni. Il progetto era stato inserito nel macro progetto conCittadini. per quest'anno scolastico è prevista una modifica sia per la situazione Covid sia per dare l'opportunità ai piccoli degenti di approfondire le loro conoscenze sul benessere e sul mangiare sano. Vorrebbe favorire un aiuto a migliorare e, in alcuni casi, ad approcciarsi a nuovi alimenti come la frutta e le verdure che spesso sono assenti nell'alimentazione quotidiana del piccolo paziente per vari motivi (pigrizia e abitudine a mangiare sempre i gusti che si conoscono). <b>OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO:</b> un approccio positivo al cibo. Conoscenza delle proprietà di alcuni frutti e alcune verdure attraverso i colori aiutata dalla lettura del libro eBook "Cibi piante spezie originali farmaci per la salute" prodotto dalla collaborazione dei bambini di tutte le fasce di età scolare frequentanti l'Istituto Ortopedico Rizzoli. <b>RISULTATI ATTESI:</b> maggior consapevolezza di che cosa comporti il mangiare sano (favorisce un buon funzionamento del proprio organismo per</p>

	<p>un'ottimizzazione dell'assimilazione dei farmaci che i piccoli degenti sono costretti ad assumere). Conoscenza delle proprietà della frutta e delle verdure trattate, conoscenza dei miti e leggende legate a questi cibi. ATTIVITÀ E FASI: attività teoriche (lettura di libricini inerenti il mangiare sano, approfondimenti scientifici ecc.) ; attività laboratoriale con la frutta e le verdure vere per preparazione di piatti freddi (macedonie, insalate, spiedini colorati e creativi per aperitivi ecc.). MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: verifica in itinere, momenti di snack rilassanti con ascolto di musica e dialoghi sulle letture proposte. Interviste per articoli da pubblicare nel giornalino.</p>
<p>9. Tinkering – Caterina Oppi</p> <p>AMBITO PTOF: COMPETENZE TECNICO- SCIENTIFICHE</p>	<p>Tutte le sezioni INFANZIA: Tinkering è pensare con le mani ed imparare facendo, dando priorità assoluta all'esperienza pratica, alla creatività e alla collaborazione rielaborando la tecnologia esistente per costruire sistemi che funzionano. I progetti di tinkering sono legati alla scienza e alla tecnologia: piccoli robot, mini circuiti elettrici, meccanismi e sistemi, esperimenti scientifici, costruzione di giocattoli, riciclo creativo e gioco non (troppo) strutturato, reazioni a catena. OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO: sviluppare competenze di problem solving; sviluppare la creatività; sperimentare senza paura di sbagliare; mettere in pratica le proprie idee; imparare a lavorare in gruppo; comprendere le basi del funzionamento di un circuito elettrico. RISULTATI ATTESI: partendo dalla sperimentazione e dalle scoperte, sfruttando creatività, manualità e curiosità, si permette ai bambini di sviluppare quelle competenze fondamentali del mondo contemporaneo quali pensiero critico, capacità di fare innovazione, imparare ad imparare, accrescere attitudini all'apprendimento permanente. ATTIVITÀ E FASI: presentazione di una marble machine (o di un robot) già pronto. Presentazione dei materiali a disposizione. Realizzazione di una marble machine o di un robot. MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: la verifica sarà svolta in itinere tenendo conto dell'evolversi del progetto. L'insegnante dovrà intervenire a seconda della reazione e della partecipazione dei bambini. La verifica inoltre sarà effettuata attraverso la realizzazione di un piccolo robot o percorso sulla marble machine.</p>
<p>10. Tinkenring: tra scienza e creatività - Luigina Marangon</p> <p>AMBITO PTOF: COMPETENZE TECNICO- SCIENTIFICHE</p>	<p>Tutte le sezioni. Modo giocoso ed esplorativo di approcciarsi ai problemi. Il tipo di apprendimento è fondato sulla creatività e sulla collaborazione. OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO: approccio costruzionista. Risolvere i problemi è possibile. RISULTATI ATTESI: uso di entrambi gli emisferi del cervello in modo equilibrato. ATTIVITÀ E FASI: Attività manuali. Le fasi di una progettazione: cosa si vuole creare, analisi del materiale a disposizione, prove, manufatto finale. MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: Verifica in itinere.</p>
<p>11. Progetto computer – Caterina Oppi</p>	<p>Tutte le sezioni INFANZIA: la Scuola in Ospedale non può ignorare uno strumento così ricco di potenzialità e risorse come il Computer, a livello cognitivo e a livello creativo, questo mezzo tecnologico attiene allo sviluppo dei saperi legati ad una alfabetizzazione di tipo logico ed informatico. Il progetto è pensato per spronare il bambino</p>

<p>AMBITO PTOF: COMPETENZE TECNICO-SCIENTIFICHE</p>	<p>a provare, esplorare, tentare, sbagliare e trovare soluzioni. In questo modo il computer, se utilizzato con finalità didattiche, diventa anche mezzo di sollecitazione dei processi di inclusione, problem solving e di pensiero divergente. (I cd rom proposti sono tutti ausili didattici prodotti e distribuiti per le scuole, le tematiche scelte dalle insegnanti riguardano gli ambiti della logico-matematica, controllo oculo manuale, pregrafismo, lettere e numeri, competenze di cittadinanza attiva e prevenzione al bullismo). OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO: esplorare direttamente oggetti e strumenti tecnologici; tradurre e rielaborare i principali codici base; saper utilizzare correttamente i pulsanti del mouse e i principali della tastiera; sostenere la conquista dell'autostima; sostenere l'inclusione; saper affrontare difficoltà utilizzando problem solving; utilizzare il linguaggio multimediale come forma d'espressione. RISULTATI ATTESI: le insegnanti utilizzano un approccio metodologico laboratoriale che favorisca momenti di inclusione agevolando scambi di opinioni e di aiuto reciproco per la soluzione dei problemi e per la scelta di strategia giuste. (Giochi informatici ed interattivi) ATTIVITÀ E FASI: presentazione del PC e dei suoi strumenti base; approccio laboratoriale mirato all'esplorazione e all'esperienza diretta del bambino; presentazione e scelta del CD più adatto all'età e alle esigenze del bambino; sperimentazione diretta del bambino con mediazione dell'insegnante. MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: l'entusiasmo e la partecipazione dei bambini alle attività proposte saranno verifica del lavoro svolto.</p>
<p>12. La lavanda del Chiostro: laboratori creativi tra arte e botanica - Emanuela Serafini</p> <p>AMBITO PTOF: COMPETENZE TECNICO-SCIENTIFICHE</p>	<p>Tutte le sezioni. Il Progetto permanente intende valorizzare la lavanda del Chiostro di Mezzo per favorire il benessere dei piccoli-grandi degenti e delle loro famiglie presenti nelle diverse Unità Operative, specie Ortopedia Pediatrica, Oncologia e Chemioterapia. OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO: favorire il benessere dei piccoli -grandi degenti attraverso il contatto con le piante ornamentali e in particolare con la lavanda presente all'interno del Chiostro di Mezzo; coinvolgere i piccoli pazienti e le loro famiglie in laboratori creativi dedicati alla lavanda raccolta nel Chiostro di mezzo nei mesi estivi; valorizzare la bellezza del Chiostro mantenendo le piante nel loro stato ottimale; rinforzare il senso di cittadinanza attiva riconoscendo l'importanza della cura degli ambienti storici e del verde cittadino; utilizzare gli spazi verdi anche per eventi culturali nel corso dell'anno: letture drammatizzate, attività didattiche specifiche, presentazione di libri. RISULTATI ATTESI: creazione di un e-book dedicato alla lavanda del chiostro da diffondere sui siti istituzionali. ATTIVITÀ E FASI: verranno organizzati due laboratori per ogni quadrimestre. Nel mese di settembre è previsto un trapianto delle lavande ,andranno concimate le piante officinali e sostituiti i bossi nelle aiuole circolari. In ogni quadrimestre si organizzeranno due laboratori sull'uso della lavanda, come la si può usare nell'ambito domestico e cosmetico. MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: creazione di un e-book dedicato alla lavanda del chiostro da diffondere su siti istituzionali.</p>

<p>13. Orto viaggiante - Emanuela Serafini</p> <p>AMBITO PTOF: COMPETENZE TECNICO- SCIENTIFICHE</p>	<p>Tutte le classi. Il progetto vuole proporsi come un'attività nella quale i bambini vengono stimolati ad utilizzare i propri sensi per mettersi in "contatto con la natura" e sviluppare abilità diverse, quali l'esplorazione, l'osservazione e la manipolazione. L'attività manuale per la coltivazione di piante aromatiche e fiori , dà la possibilità al bambino di sperimentare in prima persona gesti e operazioni e osservare cosa succede attraverso l'esperienza diretta , acquisendo le basi del metodo scientifico. <b>OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO:</b> manipolare ed utilizzare materiali naturali (acqua, terra,semi, bulbi), seminare, eseguire alcune fasi della coltivazione (preparare il terreno,semina, prendersi cura, ...), imparare ad amare e rispettare l'ambiente naturale, confrontare diverse varietà di vegetali, cogliere uguaglianze e differenze tra semi, piante ed altri elementi utilizzati), misurare,quantificare,ordinare in serie, formulare ipotesi su fenomeni osservati, confrontare risultati con ipotesi fatte, conoscere alcune parti del fiore, pianta e foglia, sperimentare ed osservare i fenomeni di trasformazione degli elementi naturali (seme, cibo, ...). <b>RISULTATI ATTESI:</b> coltivazione di piante aromatiche e fiori che verranno poi trapiantati e curati nella loro abitazione. <b>ATTIVITÀ E FASI:</b> Il progetto verrà proposto durante l'anno scolastico , in mattinata , tra le attività didattiche previste. <b>MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI:</b> il vasetto con la semina verrà portato a casa per far sì che se ne prenderà cura l'alunno/a stesso e continuerà a coltivarlo.</p>
<p>14. Le stagioni – Caterina Oppi</p> <p>AMBITO PTOF: COMPETENZE TECNICO- SCIENTIFICHE</p>	<p>Tutte le sezioni <b>INFANZIA:</b> Osservare le stagioni e i fenomeni naturali accorgendosi dei cambiamenti è un obiettivo importante per i bambini ospedalizzati che hanno poche possibilità di interagire con l'ambiente esterno. <b>OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO:</b> finalità del progetto è aiutare i bambini a sviluppare il concetto di tempo legato non solo alla cura, ma anche all'arte e al cambiamento delle stagioni e agli eventi che le caratterizzano, in un'ottica artistica e pittorica (Halloween, Natale, Epifania, Carnevale, Pasqua). <b>RISULTATI ATTESI:</b> familiarizzare con il concetto dello scorrere del tempo; familiarizzare con il concetto del cambiamento delle stagioni; padroneggiare il concetto di festività all'interno delle stagioni. <b>ATTIVITÀ E FASI:</b> i bambini vengono coinvolti con i loro genitori in attività laboratoriali di gruppo per allestimento dei reparti realizzando addobbi e decorazioni con motivi stagionali. <b>MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI:</b> la verifica verrà svolta in itinere tenendo conto dei tempi dei bambini e del grado di partecipazione. Verifica ulteriore sarà definita dagli addobbi e dalle decorazioni stesse.</p>
<p>15. Origami - Caterina Oppi</p> <p>AMBITO PTOF: COMPETENZE TECNICO- SCIENTIFICHE</p>	<p>Il progetto origami è efficace per lo sviluppo della coordinazione oculo manuale, sviluppo della motricità fine (piegare con cura) , la memoria ( ricordarsi la sequenza di pieghe) , sviluppo della capacità attentiva (stare attenti a seguire bene e le fasi di piega), sviluppo della capacità di problem solving, sviluppo della capacità autonomia, sviluppo della competenze di spazialità.</p>

	<p><b>OBIETTIVI FORMATIVI E D'APPRENDIMENTO *</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sviluppo della coordinazione oculo manuale</li> <li>- sviluppo motricità fine - sviluppo della capacità mnemoniche</li> <li>- sviluppo della competenze di problem solving</li> <li>- sviluppo del senso della spazialità.</li> </ul> <p><b>RISULTATI ATTESI *</b></p> <p>Prodotto finito ed entusiasmo nell'esperienza di laboratorio.</p> <p><b>ATTIVITA' E FASI *</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Introduzione delle piegature di base</li> <li>- Scelta del soggetto da realizzare (inerente ad una storia o a una festività legata alle stagioni)</li> <li>- Prodotto finito</li> </ul> <p><b>STRUMENTI E MATERIALI</b></p> <p>esempi di origami già pronti, carta da origami, colori per decorare l'origami.</p> <p><b>MODALITA' di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: *</b></p> <p>La verifica sarà effettuata attraverso l'osservazione del grado di partecipazione e al prodotto finito.</p>
<p>16. Amici a sei zampe - Emanuela Serafini</p> <p><b>AMBITO PTOF: COMPETENZE TECNICO- SCIENTIFICHE</b></p>	<p>Scuola Primaria. Il progetto intende accompagnare i piccoli degenti alla scoperta degli insetti, in particolare l'Apis Mellifera. Si porrà attenzione al ruolo di impollinatori delle api , in particolare osservando le piante nettariifere presenti nel Chiostro di Mezzo.</p> <p><b>OBIETTIVI FORMATIVI E D'APPRENDIMENTO *</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Favorire il benessere dei piccoli-grandi degenti attraverso il contatto con gli animali e con la natura</li> <li>-Approfondire le tematiche ecologiche, dell'interconnessione fra gli esseri viventi e le loro azioni con l'ambiente naturale</li> <li>- Informare i piccoli degenti sulla vita degli insetti e sulla loro importanza rispetto alla nostra vita e alimentazione</li> <li>-Coinvolgere i piccoli pazienti e le loro famiglie in laboratori creativi dedicati agli insetti e in particolar modo alle api. Tramite incontri basati sull'apprendimento esperienziale si comprenderà l'interconnessione fra il mondo vegetale , quello degli insetti e il nostro.</li> <li>-Rinforzare il senso di cittadinanza attiva e responsabilità civile.</li> </ul> <p><b>RISULTATI ATTESI *</b></p> <p>Creazione di " un giardino da comodino"</p> <p>Creazione di una piccola candela in cera d'api</p> <p>Creazione di un'etichetta da mettere sul vasetto di miele</p> <p><b>ATTIVITA' E FASI *</b></p> <p>Si intende svolgere il progetto nel corso dell'anno , da fissare in base alle necessità della scuola.</p> <p>Le attività didattiche e laboratoriali saranno svolte nelle aule didattiche previa autorizzazione delle caposala.</p> <p><b>STRUMENTI E MATERIALI</b></p> <p>Miele portato dall'apiculatore, cere d'api, piccoli vasetti , terra, semi di fiori melliferi, bulbi di tulipani e altri fiori nettariiferi</p> <p><b>MODALITA' di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: *</b></p> <p>Produzione del miele portato dall'apiculatore</p> <p>Candele fatte con cera d'api</p>



	<p>Mini Giardino da portare a casa Creazione di un e-book dedicato da diffondere sui siti istituzionali.</p>
<p>17. Un mondo sotto la lente - Eleonora Tabacchini</p> <p>AMBITO PTOF: COMPETENZE TECNICO-SCIENTIFICHE</p>	<p>Scuola Primaria. Il progetto si propone di potenziare le competenze scientifiche degli alunni, proponendo attività di tipo laboratoriale con l'uso del microscopio o di altri strumenti utili per l'osservazione e la scoperta di piccoli organismi e/o di materiali.</p> <p><b>OBIETTIVI FORMATIVI E D'APPRENDIMENTO *</b></p> <p>Introdurre gli studenti all'esplorazione di quel mondo che non possiamo apprezzare ad occhio nudo, dunque sviluppare le conoscenze e le abilità degli alunni riguardo tematiche scientifiche quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Tematiche generali relative alle scienze naturali;</li> <li>- Tematiche relative al mondo delle cellule e del ciclo vitale degli esseri viventi;</li> <li>- Semplici nozioni di biologia, chimica degli esseri viventi e fisiologia;</li> <li>- Acquisizione di metodologie scientifiche di laboratorio (focus sul metodo scientifico, rispetto dell'ambiente di laboratorio e degli strumenti utilizzati).</li> </ul> <p><b>RISULTATI ATTESI *</b></p> <p>Potenziamento delle competenze scientifiche attraverso il consolidamento delle conoscenze/abilità già possedute dall'alunno e partecipazione alle varie attività proposte (riguardanti le tematiche già delineate).</p> <p><b>ATTIVITA' E FASI *</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Osservazione di campioni già preparati riguardanti tessuti animali e vegetali;</li> <li>- Preparazione di campioni (buccia di pomodoro, zucca, lieviti, sezioni di foglie...) e osservazioni al microscopio degli stessi;</li> <li>- Visione di filmati e foto a supporto delle osservazioni e analisi effettuate;</li> <li>- Cellula vegetale e animale: differenze e affinità (attività interattiva di conversazione/discussione);</li> <li>- Esperimenti vari legati alla scoperta dei materiali e degli esseri viventi.</li> </ul> <p><b>STRUMENTI E MATERIALI</b></p> <p>Strumenti: microscopio ottico, pipette, vetrini preparati, vetrini portaoggetto e coprioggetto, portaprovette, colori, fogli di carta, block notes, piastre di Petri.</p> <p>Materiali: organici (cipolle, foglie, etc...).</p> <p><b>MODALITA' di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: *</b></p> <p>In itinere.</p> <p>Produzione di campioni e schede di laboratorio sulle esperienze effettuate con riproduzione grafica di tutto ciò che viene osservato.</p>